

Indicazioni Liturgico – Pastorali per la Settimana Santa

Qui di seguito vengono fornite alcune indicazioni, redatte a partire dalle norme indicate dalla Congregazione per il Culto e la Disciplina dei Sacramenti e dalla presidenza della CEI, riviste e adattate dall'Ufficio Liturgico diocesano insieme al Vescovo dopo l'incontro con il Consiglio presbiterale diocesano.

- **Domenica delle Palme**

I fedeli sono già in chiesa, fermi al loro posto.

Si celebra seguendo la seconda formula proposta nel messale, (pag. 123 del messale, "Ingresso solenne") che prevede l'inizio con la benedizione ma dentro la chiesa (evitando la processione). Gli unici a camminare in processione verso l'altare sono i ministri.

Può essere opportuno celebrare il rito iniziale di benedizione proprio alla porta della chiesa, in modo da favorire la partecipazione di fedeli rimasti fuori sul sagrato.

Nelle chiese dove alla fine vengono distribuite le palme e i rami di ulivo benedetti, questi andranno distribuiti da incaricati della parrocchia, muniti di guanti. (è vietato lasciare dei cesti in fondo alle chiese, dove ognuno possa prendere autonomamente)

- **Messa Crismale**

Dopo avere affrontato il tema in Consiglio Presbiterale, circa un possibile slittamento della messa Crismale al tempo Pasquale, sono state rese pubbliche le indicazioni della CEI che invitano a vivere, la dove è possibile, tale celebrazione durante la Settimana Santa. Pertanto la messa crismale avrà luogo

Mercoledì 31 Marzo 2021 alle ore 17 in Cattedrale.

Valgono le medesime regole dell'anno passato, che verranno re-inviolate ai presbiteri dall'Ufficio Liturgico nell'imminenza della celebrazione stessa.

- **Giovedì Santo: Messa in "Coena Domini"**

Si stabilisce che si ometta la lavanda dei piedi, già facoltativa. E' possibile allestire "l'altare della reposizione", facendo attenzione che intorno ad esso non si creino assembramenti. Si faccia attenzione al rispetto di tutte le norme di sicurezza e l'altare, per quest'anno, sia allestito in modo sobrio e non troppo ingombrante. Si lasci intorno ad esso lo spazio adeguato per la preghiera personale dei fedeli.

In caso si decida di non allestire l'altare della reposizione, non verrà effettuata neanche la processione conclusiva e il Santissimo Sacramento verrà custodito nel tabernacolo.

È possibile, terminata l'orazione dopo la comunione, fare un breve momento di adorazione eucaristica, concludendola senza benedizione, reponendo il santissimo e sciogliendo l'assemblea nel silenzio.

Eccezionalmente, viene concessa ai presbiteri la facoltà di celebrare la Messa "senza concorso di popolo, in luogo adatto".

- **Venerdì Santo**

- ✓ **Celebrazione "in Passione Domini"**

Il Vescovo e i sacerdoti che presiedono la celebrazione "In passione domini" introducano nella preghiera universale un'intenzione "per chi si trova in situazione di smarrimento, imalati, i defunti".

L'Adorazione della croce potrà essere fatta solo dal celebrante. Dopo che il celebrante ha venerato la croce con il bacio, si esegue un canto e ciascuno fa un momento di adorazione stando al proprio posto.

Al termine la croce va lasciata sull'altare maggiore di modo che non sia raggiungibile dai fedeli per la venerazione o il bacio.

- ✓ **Via Crucis**

Non è consentita all'aperto (sono ancora vietate le processioni).

Si potrà fare, solo all'interno della chiesa, la preghiera della Via Crucis con il solo sacerdote che si muove pregando le diverse stazioni. I fedeli sono tenuti a stare fermi al loro posto durante tutta l'azione liturgica.

Si invitino i fedeli a seguire tramite i mezzi televisivi e di comunicazione la Via Crucis della sera in diretta da Roma con Papa Francesco.

- **Sabato Santo, solenne Veglia Pasquale**

All'inizio, alla porta della Chiesa, il Sacerdote può benedire il fuoco nuovo e preparare il cero. I fedeli rimangono al proprio posto in chiesa fin dall'inizio senza mai muoversi e senza avere le candele.

Per la liturgia battesimale si seguano le indicazioni del messale a pag. 181, dove al n. 51 dice che "si omettano le litanie e si passi subito alla benedizione dell'acqua", con la formula a pagina 185. Terminata la benedizione si rinnovano le promesse battesimali; anche in questo momento i fedeli non avranno in mano le candele.

n.b. si faccia attenzione che le celebrazioni serali della Settimana Santa, siano fissate in un orario compatibile con il rientro a casa dei fedeli entro l'orario che verrà stabilito dalla legge.

**L'UFFICIO LITURGICO E' A DISPOSIZIONE PER
OGNI CHIARIMENTO E SPIEGAZIONE, CIRCA
L'OSSERVANZA E L'ATTUAZIONE DI TALI
NORME.**